



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO FONDI EUROPEI E PNRR

ATTO N. DEL 727

Torino, 08/11/2022

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Paolo CHIAVARINO	Carlotta SALERNO
Chiara FOGLIETTA	Jacopo ROSATELLI
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Rosanna PURCHIA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: PROGETTO RAIWAY FINANZIATO NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO DEL MISE "5G AUDIOVISIVO". APPROVAZIONE PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI LAVORO. CUP B59B22000180001

A partire dal 2009 la Città di Torino ha iniziato a lavorare per delinearsi quale Smart City, progettando e realizzando traiettorie di sviluppo sostenibile della Città e proponendosi quale città laboratorio di innovazione tecnologica e sociale per imprese, mondo della ricerca e cittadini.

Negli anni successivi, l'Amministrazione ha continuato ad affermare la volontà di proseguire con impegno lungo tale percorso con azioni di supporto all'innovazione aperta e la partecipazione a progetti a livello nazionale e di portata europea. La Città ha così sviluppato e testato – anche grazie alla partecipazione a progetti finanziati nell'ambito dei principali programmi di finanziamento europei per la ricerca l'innovazione – soluzioni innovative verticali nei seguenti settori: energia, ambiente, mobilità, accessibilità, inclusione e coesione sociale, stili di vita.

Fra i progetti si cita, in particolare, il progetto 5G EVE (call H2020-ICT-2018-1), che mira a creare le basi per una diffusione pervasiva di reti 5G end-to-end in Europa offrendo alle industrie del settore 4 ambiti di testing in altrettanti paesi (Francia, Spagna, Italia – Torino - , Grecia), per

convalidare le reti di connessione e i relativi servizi che ne possono sfruttare le potenzialità. In questo quadro, si inserisce anche il progetto 5G TOURS (SmarT mObility, media and e-health for toURists and citizenS), progetto finanziato nell'ambito del Programma Horizon 2020 con lo scopo di testare e utilizzare tecnologie 5G per fornire servizi utili, efficienti e affidabili a cittadini e turisti. L'ambizione è quella di testare tecnologie 5G di carattere pre-commerciale in ambiti differenti e su larga scala, per dimostrare la piena capacità della rete 5G di sostenere e rispondere a diversi bisogni tramite la stessa infrastruttura. A Torino, in particolare, l'ambito prescelto dei casi d'uso è quello turistico-culturale. Torino, infatti, sperimenta 5 casi d'uso che testano applicazioni legate alla rete 5G in ambito museale e turistico in collaborazione con Fondazione Torino Musei. Le sedi delle sperimentazioni sono Palazzo Madama e la GAM e l'obiettivo è quello di elaborare applicazioni e servizi che possano migliorare l'esperienza del visitatore offrendo maggiori informazioni e contenuti, anche attraverso la realtà virtuale e la realtà aumentata. Inoltre, il progetto vuole sviluppare approcci rivolti in particolare ai giovani e agli studenti per offrire attività educative nuove tramite la gamification. Tra le applicazioni di particolare rilievo per i musei vi è inoltre quello legato all'utilizzo di robot per garantire la sicurezza dei visitatori e la salvaguardia delle opere d'arte all'interno delle esposizioni. La rete 5G, in questi contesti, ha un ruolo fondamentale poiché permette la trasmissione di dati con una velocità e precisione notevolmente maggiori rispetto alle generazioni precedenti di reti.

Sempre in questo contesto si innesta il progetto CTE NEXT, finanziato nell'ambito dell'Avviso pubblico del MISE per la selezione di progetti di ricerca e sperimentazione proposti da Amministrazioni Comunali nell'ambito del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) e approvato con DGC n. 40 del 26 gennaio 2021. Il Progetto si propone di realizzare a Torino un centro di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti legate al 5G in settori verticali strategici per il territorio, ovvero: Smart Road (con focus sui veicoli a guida autonoma e connessi); Urban Air Mobility (UAM); Industria 4.0; Servizi Urbani Innovativi e PA. Il tutto creando un ambiente attrattivo e generativo per start-up e PMI provenienti anche dall'estero, nel più ampio quadro di "Torino City Lab", la politica di innovazione della Città di Torino.

In coerenza con le attività di sperimentazione in corso sul tema 5G, tecnologie emergenti e servizi urbani innovativi nell'ambito della Casa delle Tecnologie emergenti di Torino CTE NEXT e in linea con altri progetti europei in corso, la Città di Torino si è candidata per partecipare in qualità di partner al Progetto "RAIWAY - Sperimentazione Rai Way di rete e servizi 5G Broadcast in banda 700 MHz nelle città di Torino e Palermo", nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'acquisizione e il finanziamento di proposte progettuali finalizzate all'impiego della tecnologia 5G nel settore della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi", lanciato dal Ministero Sviluppo economico in data 8/03/2022.

Il progetto ha come capofila RAI WAY SpA e oltre al Comune di Torino coinvolge i seguenti partner: RAI S.p.A; Centro Ricerche Innovazione Tecnologica e Sperimentazione RAI (CRITS), Linkem, Rete7 SpA, La Sicilia Multimedia S.r.l., Impersive srl, Rohde&Schwarz Italia, MainStreaming, srl Comune di Torino, Kinocar srl, Politecnico di Milano.

La Città di Torino ha contribuito alla fase di sviluppo della proposta progettuale per gli aspetti di competenza e, a seguito di Comunicazione di Giunta da parte degli Assessorati competenti, ha aderito formalmente in qualità di partner con Dichiarazione di impegno a firma del Sindaco Lorusso in data 20 aprile 2022.

Il Progetto (come da proposta progettuale e piano di investimenti conservati agli atti) è stato valutato positivamente e ammesso a finanziamento nel mese di luglio 2022, come da determina di Aggiudicazione del bando allegata (ALL. 1).

Il progetto è formalmente iniziato il 18 luglio 2022 ed avrà una durata complessiva di 12 mesi.

Il progetto prevede la realizzazione di eventi distribuiti e in grado di integrare soluzioni innovative di AR/VR nelle performance. In particolare, la proposta progettuale si inserisce nel contesto di un percorso di evoluzione verso reti 5G, nello specifico con funzionalità Broadcast/Multicast (in corso

di standardizzazione 3GPP) e tecnologie, applicazioni innovative, come ad esempio il VR360° o le Private Network 5G, che insieme abiliteranno nuovi servizi nel comparto audiovisivo. Gli obiettivi della proposta sono: sviluppare una serie di use case in linea con quanto richiesto dall'avviso, all'interno dei confini amministrativi delle città di Torino e Palermo, con produzione e distribuzione dei contenuti; adottare una soluzione 5G Broadcast, come previsto dalla Rel.16 3GPP, al fine di dimostrare il vantaggio in termini di efficienza spettrale nell'utilizzo di quest'ultima; utilizzare la tecnologia 5G Private Network all'interno di location nella città di Torino (Officine Grandi Riparazioni – OGR) per la contribuzione di contenuti media prodotti; impiegare un approccio di tipo BNO-centric, in cui verranno utilizzati alcuni siti della infrastruttura HPHT (High Power High Tower) di RAI WAY SpA, per la rete di diffusione; presentare casi d'uso in cinque ambiti specifici, adattati alle esigenze del territorio incluso nella sperimentazione; utilizzare lo stato dell'arte di tecnologie emergenti, applicata alla CDN per l'elaborazione dei contenuti media e la successiva distribuzione sul canale broadband.

Di preciso, con riferimento alla Città di Torino, sono stati individuati i seguenti ambiti di sperimentazione per i casi d'uso identificati dal progetto:

1. “Produzione televisiva 5G” - Use-case Torino 5G Jazz Jam Session 2023: lo scopo del caso d'uso è quello di sviluppare una nuova esperienza di performance artistica eseguita da artisti itineranti e arricchita dalla produzione e fruizione live di contenuti audiovisivi, nel contesto del Torino Jazz Festival 2023, organizzato da Fondazione per la Cultura. In particolare, si intende realizzare un evento live innovativo, itinerante e in grado di integrare discipline e contenuti artistici diversi ed offrire esperienze immersive di “extended reality” abilitate dal 5G;
2. “Live Theater/Live Museum” - Use-case Museo Torino: lo use-case prevede la distribuzione di un evento in *live streaming* durante la prova di uno spettacolo e/o una visita ad un museo o altra sede di interesse culturale sito nel Comune di Torino, in Realtà Virtuale VR360°/ 180°(tecnica Impersive POV). La fruizione sarà effettuata attraverso Smartphone e Visori VR. Tale use-case potrà essere dimostrato in uno o più dei seguenti seguenti: Palazzo Madama (Museo di Arte Antica), GAM - Galleria di Arte Moderna oppure OGR Torino- Area Cult.

Inoltre, il progetto prevede attività trasversali di cooperazione e di diffusione sul territorio, in collaborazione con i partner di progetto e gli stakeholder locali, fra cui Fondazione per la Cultura e la Fondazione Torino Musei. Ad esempio, nel contesto del Salone del Libro 2023, saranno proposti eventi legati ai filoni tematici del Salone, che integreranno e dimostreranno i casi d'uso identificati allo scopo di offrire un'esperienza unica ai visitatori e diffondere le potenzialità del 5G nel settore audiovisivo.

Ulteriori iniziative di disseminazione/divulgazione scientifica/contamination potranno essere organizzate inoltre nel contesto delle piattaforme di innovazione aperta del Comune di Torino (ad esempio Torino City Lab e Torino Social Impact) e coadiuvate dalla «Casa delle Tecnologie emergenti di Torino». Potranno altresì prevedere momenti di diffusione e contaminazione presso realtà scolastiche locali, in rete con il laboratorio EdTech Edu.Lab del Comune di Torino.

Si rende, dunque, ora necessario da un lato finalizzare le procedure amministrative per consentire la partecipazione della Città al progetto, dall'altro costituire formalmente il gruppo di lavoro intersettoriale assegnato al progetto, coinvolgendo le Divisioni principalmente interessate e ulteriormente ampliabile in futuro.

Le Divisioni della Città ad oggi coinvolte sono:

- Divisione Innovazione e Fondi Europei con funzioni di: coordinamento amministrativo e finanziario, ivi compresi la gestione e monitoraggio del budget, l'accertamento fondi, la rendicontazione finanziaria (in raccordo con gli altri servizi coinvolti), l'eventuale gestione di procedure di acquisto di beni e servizi; coordinamento progettuale dei casi d'uso torinesi, ivi compresa la gestione delle relazioni nei confronti del Capofila e dei partner, oltreché del gruppo

di lavoro locale; supporto all'organizzazione di eventi di diffusione locale e/o di altre attività divulgative nel contesto delle iniziative Torino City Lab e Casa delle Tecnologie Emergenti, oltre alla promozione nell'ambito di reti italiane ed internazionali;

- Divisione Cultura, Archivio Musei e Biblioteche con funzioni di: raccordo sugli aspetti di rendicontazione della spesa, tramite trasmissione puntuale alla Divisione Innovazione e Fondi Europei dei documenti giustificativi necessari alla rendicontazione affinché la stessa possa essere effettuata correttamente, pena la mancata erogazione dei fondi; Coordinamento progettuale per gli aspetti di supporto tecnico allo sviluppo dei due casi d'uso citati anche tramite il coinvolgimento di enti partecipati in ambito culturale; Coordinamento attività di diffusione locale, comunicazione e animazione.

In seguito, con successivi atti amministrativi, si provvederà alla più dettagliata definizione dei compiti ed impegni progettuali, coordinando le risorse e demandando alle relative ripartizioni i conseguenti provvedimenti attuativi.

Oltre alle Divisioni interne citate, saranno coinvolte, per gli aspetti di competenza, le seguenti Fondazioni partecipate dal Comune di Torino:

- Fondazione per la Cultura, per l'organizzazione dell'evento distribuito "5G Jazz Jam Session" nel contesto del Torino Jazz Festival 2023, di cui è responsabile dell'organizzazione.
- Fondazione Torino Musei, per l'eventuale utilizzo di una delle sedi museali gestite per la sperimentazione di visite virtuali 360.

A livello locale, sarà altresì coinvolto OGR Torino, una delle sedi del Jazz Festival 2023 e hub di interesse, ospitante anche attività di esposizione culturale permanenti e temporanee.

Il budget complessivo del progetto ammonta ad Euro 2.257.500,00 e avrà durata 12 mesi.

La quota parte destinata al Comune di Torino è pari ad Euro 50.000,00, suddivisi tra le due divisioni coinvolte. Il progetto è finanziato al 100% dal MISE e non comporta, dunque, oneri economici aggiuntivi per la Città. Inoltre, ai fini della realizzazione del caso d'uso "5G Jazz Jam Session", il capofila coinvolgerà direttamente Fondazione per la Cultura, in qualità di organizzatore del Jazz Festival 2023, tramite un'erogazione diretta a seguito di adeguate procedure di contrattualizzazione, fino a massimo 50.000 euro IVA compresa.

Le somme destinate alla Città di Torino per la realizzazione del progetto saranno trasferite all'Ente nel corso dell'anno 2023. In particolare, verrà inizialmente erogato un anticipo non superiore al 10% del contributo concesso. Seguiranno pagamenti ulteriori erogati dal Ministero previa presentazione ed approvazione, da parte del MISE, degli stati di avanzamento a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute fino al 80% degli importi. Il restante 10%, o il minore importo necessario, sarà erogato a seguito del completamento del progetto, previa presentazione di una relazione descrittiva delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti e della quantificazione degli indicatori di output previsti dal progetto.

Entro la durata del progetto sarà possibile negoziare con il capofila e con il MISE eventuali modifiche di budget minori e che non alterino i risultati di progetto contenuti nella proposta progettuale, conservata agli atti e che si intende assunta con la presente deliberazione.

Si attesta che il presente atto non rientra tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, di cui alla Circolare prot. n. 16298 del 19/12/2012.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare l'adesione della Città - in qualità di partner - al progetto "RAIWAY - Sperimentazione Rai Way di rete e servizi 5G Broadcast in banda 700 MHz nelle città di Torino e Palermo", progetto finanziato nell'ambito dell'"Avviso pubblico per l'acquisizione e il finanziamento di proposte progettuali finalizzate all'impiego della tecnologia 5G nel settore della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi", lanciato dal Ministero Sviluppo economico in data 8/03/2022, nonché la suddivisione delle competenze per la gestione del progetto stesso, come indicato in narrativa.
2. di approvare il budget complessivo di spettanza della Città di Torino per l'importo complessivo di Euro 50.000,00 come da previsione di budget riportata nel Piano di Investimenti conservato agli atti finanziato al 100% dal MISE, secondo la ripartizione e le specifiche indicate in narrativa. L'adesione al progetto non comporta oneri economici aggiuntivi per la Città, in quanto le attività progettuali previste risultano totalmente coperte.
3. di rinviare a successive determinazioni dirigenziali, nei limiti degli stanziamenti approvati, gli accertamenti dell'entrata e gli impegni della spesa relativi al finanziamento del MISE e tutte le azioni necessarie al conseguimento dei fini del progetto "RAIWAY - Sperimentazione Rai Way di rete e servizi 5G Broadcast in banda 700 MHz nelle città di Torino e Palermo", comprese, nella misura e con le modalità consentite, le eventuali variazioni al budget che si renderanno necessarie per garantire la corretta attuazione del progetto;
4. di conferire mandato al Dirigente competente, Divisione Innovazione e Progetti Europei, su tutti gli atti amministrativi successivi nonché tutte le azioni necessarie al conseguimento dei fini indicati dal progetto, ivi compresa la costituzione di un gruppo di lavoro interno con le Divisioni della Città competenti, oltre a Fondazione Torino Musei e Fondazione per la Cultura;
5. di dare atto che il presente provvedimento non rientra fra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico, di cui alla circolare prot. n. 16298 del 19/12/2012, come risultante da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento (All. 2);
6. di dare atto che ai sensi della circolare prot. 9649 del 26/11/2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Proponenti:

L'ASSESSORA  
Chiara Foglietta

LA ASSESSORA  
Rosanna Purchia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Gianfranco Presutti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Rosa Iovinella



## CITTA' DI TORINO

*Area Fondi Europei, Innovazione*

**ALL.2**

All. 2 alla circolare prot. 16298 del 19.12.2012

**OGGETTO: PROGETTO RAIWAY FINANZIATO NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO DEL MISE "5G AUDIOVISIVO". APPROVAZIONE PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI LAVORO. CUP B59B22000180001. NO VIE.**

**Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico.**

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n.mecc. 05288/128.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884.

Vista la circolare dell'Assessorato Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298.

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie,

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 201245155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

Il Direttore Dipartimento Fondi Europe e  
Pnrr  
Dott. Gianfranco PRESUTTI